



## CIRCOLARE N. 25/2023

N. Prot.: **677**

Allegati:

OGGETTO: Emergenza idrogeologica  
Emilia-Romagna 2023 -  
Aggiornamento 24/05/2023

Ravenna, 24 maggio 2023

Agli Iscritti all'Albo  
**LORO SEDI**

La presente per informare gli iscritti che, in data di ieri e in data odierna, il Comune di Faenza e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna hanno inviato apposita comunicazione al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e della Regione Emilia-Romagna, chiedendo esplicitamente di attivare il supporto tecnico alle attività di gestione delle emergenze e per il censimento dei danni.

Ieri pomeriggio l'Ing. Felice Monaco, Consigliere del CNI e Presidente Coordinatore della Struttura Tecnica Nazionale (STN), ha avuto un incontro col Dipartimento di Protezione Civile presso la Regione Emilia-Romagna, dal quale è emerso che siamo ancora nella fase emergenziale di soccorso. Allo stato attuale, la gestione dell'emergenza è in capo alla regione Emilia-Romagna e, ad oggi, non è prevista alcuna attivazione dei tecnici, in quanto, al momento, si ritiene che i danni presenti dovuti agli allagamenti, siano esclusivamente funzionali e pertanto igienico-sanitari. A loro detta, potrebbero esserci alcuni danni strutturali puntuali e non diffusi che dovrebbero essere già stati risolti nella fase zero dai Vigili del Fuoco con le verifiche speditive e che attualmente non comportano un'attivazione emergenziale di tipo B.

Per quanto riguarda i numerosi dissesti franosi attuali e storicizzati manifestatisi, e tutt'ora presenti nelle aree collinari, la Regione Emilia-Romagna ha precisato che sulle aree interessate dagli stessi ha già provveduto nello specifico attivando tecnici pubblici della struttura regionale e i geologi dell'Emilia-Romagna in supporto alle strutture pubbliche.

L'Ing. Felice Monaco tiene a precisare che gli Ordini degli Ingegneri possono partecipare alle attività di gestione delle emergenze e per il censimento dei danni SOLO a seguito di specifica attivazione del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e della Regione Emilia-Romagna, ma ad OGGI non NESSUNA DELLE DUE STRUTTURE REGIONALI / NAZIONALI SONO STATE MOBILITATE.

Poiché la situazione di stallo attualmente permane, per ovviare temporaneamente alle esigenze delle Amministrazioni facenti capo ai Comuni interessati dall'Emergenza, questo Ordine degli Ingegneri, ha deciso di creare un elenco di professionisti che, in attesa della mobilitazione, volessero comunque di fornire le proprie prestazioni professionali in modo volontario a SUPPORTO INFORMALE delle Amministrazioni, dei relativi uffici tecnici e della popolazione, esclusivamente a titolo e responsabilità personale.

Si invitano pertanto gli interessati, in attesa di un eventuale avvio della mobilitazione, a dare la propria disponibilità al predetto supporto tecnico informale, all'indirizzo e-mail della Segreteria dell'Ordine [posta@ordineingegneri.ra.it](mailto:posta@ordineingegneri.ra.it) affinché tali disponibilità possano essere comunicate agli Enti che ne faranno richiesta.

Si ribadisce che l'Ordine degli Ingegneri è in costante contatto con le Amministrazioni del territorio al fine di uniformare le richieste di mobilitazione e con gli Ordini professionali della nostra provincia e di quelle limitrofe per garantire un efficace coordinamento utile ad una pronta ed efficace ripresa da quanto accaduto.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Ing. civ. amb. Iunior Mirko Capacci)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Massimo Rosetti)